1. IN CASA CIECIERZYNSKI

Nella nebbia LANDSBERG domina ma sbaglia i conti

Il sorprendente Landsberg, che con la piccola R5 ha « rischiato » di vincere il nebbioso rally polacco, ultimo del campionato europeo per piloti

VARSAVIA - La Polski Fiat ha vinto il « suo » rally in Polonia quando Tomasz Ciecierzynski ha battuto di stretta misura la Renault 5 di Jerzy Landsberg, dopo un nuovo computo delle penalità che è seguito a delle inchieste sui tempi in alcune prove. La piccola ma potente Renault di Landsberg ha stabilito dei tempi sorprendenti nelle speciali nebbiose, tempi che Ciercierzynski non ha potuto uguagliare e soltanto quando i tempi di una di queste speciali venivano cancellati Ciercierynski ha potuto vincere alla fine. Il computo dei risultati (la cosa peggiore della gara, quasi nessuno sapeva chi era il vincitore ancora 24 ore dopo la gara) è stato uno dei pochissimi difetti in una gara in cui i concorrenti si sono trovati di fronte a una sfida insolita, quella di dover lottare per diverse ore contro la nebbia. Dopo aver sentito le storie, che raccontavano altri partecipanti, sulla velocità con cui la piccola rossa Renault di Landsberg passava nella notte con visibilità zero, si aveva l'impressione che quell'uomo fosse il vincitore morale di questo rally.

Il primo grosso colpo è arrivato due giorni prima della gara con l'annuncio, in occasione di una conferenza stampa, che Andrej Jaroszewicz, il pilota della Stratos, che è arrivato terzo nel campionato europeo negli ultimi tre anni, non sarebbe partito. Gli avversari scherzavano sul fatto che fosse cessata la fornitura delle macchine di plastica italiane, e di sicuro non c'era nessuna Stratos utilizzabile a Varsavia per lui, che, in ogni modo, aveva veramente un ginocchio malamente ferito in un incidente.

Poi Stawowiak, il secondo pilota in termini di esperienza che esiste attualmente in Polonia, ha corso con una Polski Fiat invece che con una Fiat spider Abarth 124. La ragione è che c'è un rally la settimana prossima nella Germania Orientale valevole per il campionato dei Paesi dell'Est e lui ha buone possibilità di vincerlo.

La partecipazione dall'estero era buona, considerando il fatto che il campionato europeo era già deciso (questa era la prova n. 35, l'ultima). Da Cipro erano venuti Michael Koumas e George Kimonides, Wolfgang Sulc e Vic Dietmayer dall'Austria, Bengt Lundstrom e Hans Britth dalla Svezia, « Ronny » dal Belgio, Kynsilehto e Moller dalla Finlandia, e diversi piloti privati dalla Germania e dalla Danimarca.

Dopo diversi giorni di cielo limpido, prima del rally, i piloti stranieri cominciavano a sperare che le famose nebbie autunnali della Polonia non li avrebbero colpiti durante il rally. La mattina della partenza pioveva e questo chiaramente non sembrava un buon presagio. La prima speciale si è svolta a Debe, che significa « umido » e naturalmente una certa foschia sovrastava le strade bagnate. Qui non sono successi molti drammi, salvo che Kynsilehto non è arrivato oltre la prima curva, perché si è rotta la frizione della sua Polski ufficiale. Sulc, con la Porsche, ha fatto una buona partenza, ma Landsberg con la piccola Renault era a soli 18" dal vincitore finale. Anche Lungstrom andava bene, con il secondo miglior tempo.

Dopo la prova di velocità il rally si è diretto a nord verso la notte e la nebbia. Stawowiak ha dovuto ritirarsi quando ha avuto noie con l'accensione e Krupa si è fermato fuori strada in quanto gli si è rotto un accoppiamento nella sua Renault 12 Gordini. Dopo aver registrato alcuni ottimi tempi Lungstrom è andato fuori strada contro uno degli alberi che costeggiano le strade. E' stato fortunato di non farsi niente, ma la sua macchina è stata danneggiata.

Dopo dieci o undici speciali la nebbia è diventata veramente forte, ed era quello il momento che aveva atteso Lindberg. Di colpo guadagnava 12 secondi su Ciecierzynski, poi era al secondo posto dietro Sulc, ottenendo il miglior tempo. Poi alla speciale 19, di nuovo di 41 secondi più veloce. Un'altra speciale di nebbia e un altro miglior tempo, poi alla speciale 21 era più veloce di non meno di 134 secondi. Il suo tempo sembrava giusto, in un passaggio precedente della stessa speciale era stato più veloce di 4 secondi, ma gli organizzatori hanno alla fine dovuto negargli questo tempo. Di conseguenza ha perso il rally.

Verso la fine della notte Sulc ha commesso un errore in un trasferimento mancando la curva giusta e questo fatto gli ha fatto perdere dieci minuti e ogni possibilità di una buona posizione. Quando ha capito la stiuazione, ha abbandonato.

Landsberg è partito nella sezione del mattino dopo la sosta di due ore a Nidzica con un vantaggio di 110 secondi su Ciecierzynski. Sapeva che il tempo doveva migliorare, però, sperava che il suo vantaggio sarebbe bastato. Certamente il rally sarebbe diventato più facile, la maggior parte dei punti più difficili erano già [illegible] Moller è stato ritardato dalla rottura di un tubo dell'olio e, nel tentativo di raggiungere il prossimo posto di controllo senza penalità, ha picchiato contro un ponte; « Ronny » ha subito la rottura della scatola del cambio della sua Porsche. Lelio Lattari, un italiano che vive in Polonia adesso, correva con una BMW 2002 turbo per la prima volta e stava gradualmente salendo delle posizioni e anche Rolf Petersen dalla Germania con la sua Carrera proseguiva costantemente.

Dopo l'ultima speciale Landsberg ha fatto (male) i suoi calcoli valutando di aver vinto. Forse, quando ha finalmente appreso i risultati il giorno dopo, era in grado di riflettere. Per lui ci sarà comunque un'altra occasione per dimostrare quanto vale.

Martin Holmes

sopra, un momento di brivido al Rally di Varsavia, quando la Polski di Josef Wazny ha sbandato n bivio seminando il panico fra gli spettatori. Sotto, il vincitore della gara, Ciecierzynski (Polski-Fiat)

● Bill Gwynne e Howard Moore hanno vinto il Red Dragon Rally nel Galles del Sud al volante delle RS 2000 gruppo 1 del Team Hartford Motors. Secondo in questa nona prova del campionato « Motoring News » è arrivato Nick Briant e Dave Kirk con una RS 1800. Cyril Bolton e Nigel Raeburn si sono piazzati terzi con la loro Mini. Le condizioni erano decenti, il terreno era bagnato.